

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 140 - Tel. 67.121. 673.355. 63.521. 61.469. 67.548
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 2.200
Un semestre . . . 1.100
Un trimestre . . . 600
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di spazio: Commerciale e Strano 60 - Scat. 100
Specialità L. 50 - Cronaca L. 70 - Necrologio L. 200 - Finanziaria, Borsa, Segni
e Borsa L. 100 - Pubblicità L. 100 - Pubblicità L. 100 - Pubblicità L. 100
CITA' IN ITALIA (S.R.L.) Via del Parlamento, 9, Roma - Tel. 61.572. 08.964. 634.800

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

QUESTO È IL GOVERNO DE GASPERI

Senza ricorrere a telefonate, 277 deputati democristiani e liberal-qualunquisti ti soffocano tutti gli scandali che vogliono.

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 144 VENERDI 20 GIUGNO 1947 Una copia L. 10 - Arretrato L. 12

L'ATTACCO A FONDO DELLE SINISTRE ALLA VIGILIA DELLA VOTAZIONE CONCLUSIVA

UN ALTRO "NO.", A DE GASPERI

Sceiba costretto ad ammettere l'illecito intervento del Ministero degli Interni

Il Partito Repubblicano voterà contro il Governo

La telefonata al Prefetto di Padova ci fu - Ma i voti democristiani e liberalqualunquisti salvano ancora una volta l'imputato - Nenni denuncia gli obiettivi delle crisi a ripetizione provocate da De Gasperi - La Malfa non crede nel Governo - Einaudi è contro il programma della CGIL, dichiara il compagno Giuseppe Di Vittorio

L'on. De Nicola conferma ai rappresentanti dei gruppi parlamentari la decisione di dimettersi

CERRETI HA DETTO IL VERO

Dunque il fonogramma esiste. Non è falso. Sceiba il cui servizio che ha voluto rendergli i suoi amici di partito e i servizi sciochi della destra affidando nelle sue mani l'inchiesta sui fatti di Padova: costretto fra dati di fatto e testimonianze inconfutabili, egli ha dovuto riconoscere che il fonogramma è stato effettivamente trasmesso dal suo Capo di gabinetto, che era del tenore indicato e che non ha avuto l'effetto sospensivo che se ne attendeva unicamente perché è giunto in ritardo, quando già il rapporto giudiziario del capitano Canella si trovava depositato presso il Procuratore della Repubblica.

La difesa di Sceiba

Terminata la lettura del verbale TERRACINI da senz'altro la parola al ministro dell'Interno.



L'autoassolto

La rivelazione di Sceiba con tono drammatico dice: «E adesso veniamo al cosiddetto scandalo di Padova che tanto ha appassionato l'opinione pubblica e il giornale d'Italia»

JOTTI (interrompendo): Non lei però!

Il 12 maggio, prosegue SCEIBA, l'on. Cerretti assicurava il vice Alto Commissario Saggini (democristiano) che lo avrebbe tenuto al corrente dell'inchiesta sullo scandalo annunziato a Padova. Con grave disappunto l'on. Saggini accettava i fatti che Cerretti aveva inviato a Padova il capitano dei carabinieri Canella per esplicitare rigorose indagini e presentare le relative denunce all'autorità giudiziaria.

LI CAUSI (interrompendo). Ma gli imbroglioni erano stati o no?

Fino a questo momento la sinistra si è mantenuta piuttosto calda e Sceiba rinfacciato passa a parlare con voce leggermente più ferma dei fatti di Montorio Romano. Anche qui le ingenuità del Prefetto che inviava una lettera all'Alto Commissario per chiedere la sospensione di una denuncia a carico dell'amministrazione comunale vengono ammesse da Sceiba. Egli tuttavia tiene a separare nettamente le responsabilità di cui ministro da quelle del Prefetto e suggerisce a Cerretti di presentare un'interrogazione alla quale egli si farà dovere di rispondere. La destra applaude freneticamente. Sono le

De Gasperi e Ramadier

A determinare la capitolazione di De Gasperi molto influirono certamente le elezioni del 14 giugno con il 250 mila voti perduti dalla D.C. e la vittoria del Blocco del Popolo.

La fiducia americana

Le garanzie che ci chiedono gli americani sono state accettate. De Gasperi portò i mesi americani a vedere la ruota della Ricostruzione Ferroviaria. D'altra parte non è da ritenersi che la protesta americana possa avere un entusiasmo delirante per questo Governo cattolico apostolico romano...

Il Partito Repubblicano voterà contro il Governo

L'on. De Nicola conferma ai rappresentanti dei gruppi parlamentari la decisione di dimettersi

Il P. R. I. contro il Governo

Nella sua riunione di ieri, il gruppo parlamentare repubblicano ha deciso a sua volta, con 15 voti contro 5, di votare contro il Governo.

Gli autotrasportatori verso lo sciopero

Se entro questa sera l'organizzazione dei datori di lavoro non recederà dalla sua posizione di chiusura intransigente, i dipendenti delle ditte di trasporto e spedizione entreranno in sciopero in tutta Italia.

La difesa di Bevin

Ed ha quindi aggiunto: «Nessuno può quindi accusarmi di aver fatto il minimo tentativo di dividere l'Europa. Quando la proposta Marshall è stata presentata, ho subito espresso il mio parere favorevole. Da quando il cancelliere si sottraggono alla disciplina di partito, allontanandosi dall'aula al momento della votazione, a questo proposito è impossibile rilevare che sarai un'Unione Sovietica ha bisogno di

Cerreti prende atto della conferma di Sceiba

Sceiba si mette a sedere e dalla destra e dal centro partono le chiacchiere. Il ministro MARRO chiede la parola. Scandalo delle parole egli chiede a Sceiba di voler precisare se il suo capo di gabinetto ha detto al Prefetto di Padova di sospendere la denuncia - come egli ha detto - o di sospendere l'inchiesta. Cerretti si è alzato e ha dichiarato che il metodo seguito dall'on. De Gasperi e dal suo ministro dell'Interno non dà affioramenti di imparzialità nei casi di elezioni.

La parola è al compagno Cerreti

SCEIBA tace e TERRACINI da senz'altro la parola al compagno CERRETI. Egli si domanda se Sceiba ha capito che le critiche contenute nel suo discorso sono state approvate dal Parlamento, che esse erano soprattutto critiche di metodo e tendevano a sostenere che il metodo politico seguito dall'on. De Gasperi e dal suo ministro dell'Interno non dà affioramenti di imparzialità nei casi di elezioni.

L'emozionante di Togliatti

Ci troviamo di fronte a fatti precisi, constatati, affermati dal ministro degli Interni, che coincidono con l'affermazione fatta dall'on. Cerreti (rumori al centro).

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Domani su "l'Unità"

il testo integrale del discorso che il compagno PALMIRO TOGLIATTI pronuncerà quest'oggi all'Assemblea Costituente sulle dichiarazioni del Governo.

Il discorso di Nenni

Riprende quindi la discussione sulle dichiarazioni del Governo ed ha la parola il compagno NENNI. Egli rileva come sarebbe stato nell'interesse del Paese se De Gasperi avesse esposto la causa e le origini di questa crisi e di quella di gennaio. Per quanto riguarda se stesso, egli dichiara di ritenere che la causa di questa crisi non vada ricercata nella situazione economica e finanziaria. L'origine della svolta va ricercata - dice Nenni - in quella riunione del Consiglio nazionale democristiano nel mese di dicembre, subito dopo la sconfitta elettorale.

De Gasperi e Ramadier

La rivista dell'Unità, che ha escluso dai governi i rappresentanti dei partiti repubblicani, pasdaran e comunisti, si è conclusa con un'entusiasta dichiarazione di Nenni, che ha detto di ritenere che il governo di De Gasperi e Ramadier era stato costituito in seno al Parlamento.

La fiducia americana

Le garanzie che ci chiedono gli americani sono state accettate. De Gasperi portò i mesi americani a vedere la ruota della Ricostruzione Ferroviaria. D'altra parte non è da ritenersi che la protesta americana possa avere un entusiasmo delirante per questo Governo cattolico apostolico romano...

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Molotov chiede chiarimenti sul piano del generale Marshall

Il ministro sovietico a colloquio con il segretario della Commissione europea dell'ONU - Dichiarazioni di Bevin ai Comunit

LONDRA, 19 - Si apprende a Londra che l'Ambasciatore britannico a Mosca, Sir Maurice Peterson, ha dichiarato durante una conferenza stampa, tenuta ieri sera nella sede dell'Ambasciata, che nell'intervista avuta ieri stesso con Molotov egli aveva discusso il piano Marshall per gli aiuti all'Europa.

Lo sciopero generale dei bancari in Francia

Anche i lavoratori dei grandi magazzini a prezzo unico di Parigi hanno sospeso il lavoro - Il P.C.F. contro il piano finanziario di Schumann

PARIGI, 19 - Gli impiegati di tutte le banche francesi, eccettuata la Banca di Francia, si sono messi in sciopero stamani in seguito all'attuazione del piano Marshall, con i richiedenti aumenti di salario e sulla settimana seguente.

Eisenhower smentisce le sue dimissioni

WASHINGTON, 19 - Il Generale Dwight Eisenhower ha oggi smentito la notizia secondo cui egli avrebbe rassegnato le sue dimissioni da Capo di Stato Maggiore, ed ha affermato di non avere alcuna intenzione di dimettersi, almeno per quest'anno.

De Gasperi e Ramadier

La rivista dell'Unità, che ha escluso dai governi i rappresentanti dei partiti repubblicani, pasdaran e comunisti, si è conclusa con un'entusiasta dichiarazione di Nenni, che ha detto di ritenere che il governo di De Gasperi e Ramadier era stato costituito in seno al Parlamento.

La fiducia americana

Le garanzie che ci chiedono gli americani sono state accettate. De Gasperi portò i mesi americani a vedere la ruota della Ricostruzione Ferroviaria. D'altra parte non è da ritenersi che la protesta americana possa avere un entusiasmo delirante per questo Governo cattolico apostolico romano...

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?

Il nuovo Ventura: Saggini

L'alto commissario che aveva il dovere di presiedere all'approvazione del Piano, prosegue Cerreti ribattondo quanto affermato da Sceiba nel tentativo di giustificare il suo intervento. Esistono tutti quei casi in cui era necessario incitare gli organi dello Stato a compiere il loro dovere. D'altra parte se il ministro dell'Interno non avesse conosciuto il codice deontologico che mi trovo in buona compagnia. Lei infatti non conosce la legge dal momento che non ha detto al ministro degli Interni di intervenire in questi casi. Scoccimarro termina domandando al ministro dell'Interno se si sia rivolto al capo del gabinetto del ministro dell'Interno e non ai propri funzionari per intervenire nella questione. L'on. Saggini aveva tutte le possibilità di ottenere attraverso gli organi dell'Alto Commissariato le informazioni che il ministro gli spiega questo rivolgersi al ministro degli Interni di cui parlava oggi Sceiba?